



COMUNE DI ROSTA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.17 del 10/07/2014

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì dieci del mese di luglio alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato con avvisi trasmessi a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ANDREA TRAGAIOLI - Sindaco	Si
2. SONIA LEONE - Consigliere	Si
3. LIVIO GILLI - Consigliere	Si
4. DOMENICO MORABITO - Consigliere	Si
5. GIUSEPPA SEMINARA - Consigliere	Si
6. FRANCO BALBO - Consigliere	Si
7. DIMITRI DE VITA - Consigliere	Si
8. FEDERICO VALLE - Consigliere	Si
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa MICHELINA BONITO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco ANDREA TRAGAIOLI, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che entra in aula la consigliera Leone. Sono presenti in 8 compreso il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 20/05/2014, al fine di garantire la formale unicità dell'imposta, è stato predisposto un unico regolamento, ripartito in titoli disciplinanti le citate articolazioni.

Con particolare riferimento alla TARI, l'art. 1 della legge di stabilità dedica alla nuova tassa i commi da 641 a 668, stabilendo che con regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, devono essere definite le relative modalità di attuazione ed applicazione.

Si ricorda che l'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997 definisce l'ampiezza della potestà regolamentare dei comuni in materia di entrate tributarie, correlandola ai limiti costituiti dalla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dai soggetti passivi e dalla aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

L'art. 1, comma 704, della Legge 147/2014 abroga, a decorrere dal 01.01.2014, l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 2014, recante disposizioni in materia di applicazione del Tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES).

Preso atto che:

il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il comune nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Sono pertanto individuate categorie o sottocategorie omogenee, per le quali vengono determinati uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Tali valori sono determinati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 652, della L. 147 del 27/12/2013 il quale testualmente recita: *"nelle more della revisione del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1."*

La tariffa è composta quindi da una quota (fissa) determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota (variabile) rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

L'ufficio competente, su indirizzo dell'Amministrazione, adottando idonei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per ciascuna categoria o sottocategoria, ha determinato le tariffe commisurando le stesse sulla base della effettiva realtà socio economica e produttiva del Comune stesso, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Sono fatte salve:

- le previsioni agevolative e le riduzioni tariffarie contenute nel regolamento, agli artt. 26, 36,37, 38 e 39, per l'applicazione della tassa sui rifiuti;
- la determinazione del tributo giornaliero, pari ad 1/365 della corrispondente tariffa annuale del tributo e maggiorata del 50% come previsto dall'art 42 del Regolamento.
- l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504).

Visto il Piano Finanziario per l'anno 2014, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, allegato alla deliberazione n. 7 del 24/03/2014 dell'Assemblea del Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.D.O.S.), di cui si allega il prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 776.690,54, al netto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata.

Rilevato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli Enti Locali, e che entro tale data i Comuni possono deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali con efficacia dal 1° gennaio ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448.

Preso atto che l'adozione del presente atto rientra, tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 14, comma 23 D.L. 201/2011.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come riportato in calce alla presente.

Segue dibattito consiliare sintetizzato nei termini seguenti.

Il consigliere incaricato BALBO Dott. Franco, preliminarmente, invita ad una maggiore presenza all'interno del CADOS, Consorzio Ambientale Dora Sangone, pur consapevole della risibilità della quota di partecipazione del Comune. Accenna alle modifiche che verranno introdotte nel sistema della raccolta rifiuti passando da quello porta a porta a quello ad isola ecologica seminterrata, salvo che per la raccolta dell'organico. Il successo del nuovo sistema richiede la partecipazione attiva dei cittadini/utenti e il loro senso di civiltà. Rosta è sempre stato un Comune che ha curato i servizi e l'ambiente e il nuovo sistema di raccolta riuscirà, dopo un periodo di assestamento, a conseguire dei risparmi di spesa con effetti positivi sulle bollette degli utenti.

DE VITA: la premessa della Tassa Rifiuti si basa su un principio di equità tributaria secondo il quale chi più inquina, paga. Eppure questo principio diventa aleatorio se la tassa continua ad essere conteggiata sui metri quadri delle superfici assoggettate. Solo la tariffa puntuale è quella che assicura la commisurazione tra i rifiuti prodotti e la tassa pagata. Invita, pertanto, ad introdurre sin da subito il badge individuale per l'utilizzo delle isole ecologiche chiamando ogni contribuente a pagare l'effettiva produzione di rifiuti con riconoscimenti tangibili per i comportamenti virtuosi. Aggiunge che nel 2013 il piano finanziario evidenziava una spesa complessiva di € 656.000,00, nel 2014 il piano finanziario passa a 776.000,00. Il CIDIU, nei cui confronti rileva una sorta di appiattimento dell'Amministrazione, non può stabilire arbitrariamente aumenti di voci quali lo spazzamento stradale passato da € 44.000,00 a 72.000,00 soprattutto in un Ente dotato di spazzatrice meccanizzata.

Sono queste le motivazioni che giustificano il voto contrario del gruppo di appartenenza.

BALBO: lo spazzamento indicato nel Piano finanziario non è quello meccanizzato che il Comune svolge in amministrazione diretta ma quello manuale di vie e piazze comunali. L'amministrazione sarà attenta alle voci da inserire nel nuovo disciplinare tecnico riguardante il servizio di raccolta ad isola e ritiene che la fase sperimentale implica una opportuna necessità di aggiustamenti e rettifiche dettate dalle esigenze rilevate nel tempo.

SINDACO: esclude ogni atteggiamento di acquiescenza al CIDIU. Ricorda che già nel precedente mandato amministrativo il Comune aveva, con altri limitrofi, proposto alla Regione Piemonte la istituzione di un sub-ambito per la gestione del servizio in modo da poterne affidare lo svolgimento all'ACSEL spa ove più conveniente. La proposta non è stata accolta ma la posizione del Comune nell'ambito del CADOS/CIDIU è sempre rimasta vigile ed attenta. Con riguardo allo spazzamento di vie e piazze ribadisce che trattasi di spazzamento manuale e non meccanizzato previsto per sei giorni settimanali.

Con votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti	8
Astenuti	=
Votanti	8
Voti favorevoli	6
Voti contrari	2 (De Vita e Valle)

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
2. Di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013.
3. Di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,58357	123,36864
2 componenti	0,68083	191,90677
3 componenti	0,75030	246,73727
4 componenti	0,80588	301,56778
5 componenti	0,86145	397,52116
6 o più componenti	0,90314	466,05930

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,05065	0,74858
2 Campeggi, distributori carburanti	1,64808	1,16743
3 Stabilimenti balneari	1,29786	0,92681
4 Esposizioni, autosaloni	1,31846	0,94820
5 Alberghi con ristorante	2,73993	2,92124
6 Alberghi senza ristorante	2,16311	2,00156
7 Case di cura e riposo	2,06010	1,45973
8 Uffici, agenzie, studi professionali	2,16311	1,96056
9 Banche ed istituti di credito	1,79229	1,27793
10 Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	2,57513	1,96056
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,57513	1,96056
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,85409	2,14771
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,89529	1,68965
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1,81289	1.33675
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	2,01890	1,58984
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,98544	3,56466
17 Bar, caffè, pasticceria	4,98544	3,56466
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,49102	3,48446
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	4,63523	3,81597

20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,69533	4,45583
21 Discoteche, night club	3,37857	2,39723
22 Depositi e magazzini	2,26611	0,21388
23 Allevamenti di animali domestici e canili	2,26611	0,21388

Di rilevare che sono fatte salve le disposizioni regolamentari relative all'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera la cui misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50% come previsto dall'art 42 del Regolamento.

Di prendere atto che sono, altresì, fatte salve le previsioni agevolative e le riduzioni tariffarie contenute nel regolamento, agli artt. 26, 36,37, 38 e 39, per l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Di dare atto che l'art. 1 comma 666 della L. 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504).

Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario, ai fini della riscossione del tributo, di predisporre gli avvisi da inviare ai contribuenti per la rata a saldo, con scadenza 15 novembre 2014.

Di disporre che la presente deliberazione, verrà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28.9.1998, n. 360 e ss.mm. nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ruella Silvia

Rosta, lì 26/06/2014

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to : ANDREA TRAGAIOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : DOTT.SSA MICHELINA BONITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/07/2014 (*art.124, comma 1, T.U. D.Lgs. n. 267/2000*) e viene contestualmente comunicata:

Ai Signori Capigruppo consiliari (*art. 125 T.U. D.Lgs. n. 267/2000*)

Alla Prefettura di Torino (*art. 135, comma 2, T.U. D.Lgs. n. 267/2000*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 15/07/2014

Firmato digitalmente

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 15/07/2014

Firmato digitalmente

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (*art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA,

.....